



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

VIG_3_2017

2. Titolo del progetto

SPORTELLO

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Franca
Cognome	Rigotti
Recapito telefonico	0461 845001
Recapito e-mail	franca.rigotti@biblio.infotn.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Centro Giovani, Tavolo del PGZ

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/03/2017	Data di fine 31/03/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/04/2017	Data di fine 30/04/2017
Realizzazione	Data di inizio 01/05/2017	Data di fine 31/12/2017
Valutazione	Data di inizio 27/12/2017	Data di fine 31/12/2017

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

ALTOPIANO DELLA VIGOLANA



<p>9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</p>
<p>La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p>Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<p>10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</p>
<p>X Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>Educazione e comunità</p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Essere strumento di valorizzazione del piano operativo giovani

2 Fungere da rete territoriale per le politiche giovanili

3 Fornire tutte le informazioni relative alle opportunità per i giovani provenienti dal comparto locale, regionale, nazionale ed europeo

4 Organizzare eventi di diffusione del PGZ

5 Collaborare con il Centro Giovani "Rombo" sia per quanto riguarda le attività generali che per quanto riguarda il sostegno allo studio



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

X Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Negli ultimi anni lo Sportello del Piano Giovani di zona della Vigolana è una presenza stabile ed imprescindibile attorno al quale ruotano tutte le azioni di politiche giovanili che ne usufruiscono su più livelli dalla semplice composizione delle locandine dei singoli progetti e loro diffusione, alla più complessa azione di rete fra il territorio, il PGZ, le politiche giovanili provinciali e nazionali e le politiche europee. Lo sportello, dunque, è la cabina di regia di tutte le azioni che coinvolgono i giovani, la comunità, le amministrazioni comunali.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il 2017 si apre con una sfida importante sia per lo sportello che per le politiche giovanili in generale. La nascita del nuovo comune Altipiano della Vigolana a cui hanno aderito i comuni del PGZ (Vigolo Vattaro, Vattaro, Centa San Nicolò, Bosentino) ha portato con sé numerose criticità e lo sportello sarà chiamato a nuove responsabilità soprattutto nei confronti della "rete" locale per la cui implementazione sono necessarie nuove azioni. Infatti è assolutamente necessario ripensare la rete in termini più efficaci stringendo nuove alleanze e nuovi contatti attraverso una azione di censimento puntuale e condivisa. Anche per il 2017 saranno presenti le seguenti attività: l'azione Ti ascolto: punto d'ascolto psicologico. Uno psicologo sarà disponibile on-line e due ore alla settimana in una sala del nuovo Centro Giovani, per i giovani ed i genitori. L'accesso sarà garantito senza alcuna mediazione esterna e lo psicologo fornirà a fine anno una relazione in forma anonima degli accessi e delle problematiche generali scaturite dagli incontri. Qualora lo psicologo ne ravvisi la necessità potrà confrontarsi con i competenti Servizi sociali della Comunità di valle Alta Valsugana e Bernstol. Lo psicologo individuato sarà la dott.ssa Vincenza Deuscit. Portale www.altipianovigolana.it: Il portale sarà costantemente aggiornato con le iniziative, le proposte del POG ma anche con le iniziative e le proposte provinciali e nazionali. Il portale è affidato al tecnico informatico dott. Matteo Tonezzer Supporto ai responsabili di progetto: lo sportello crea, se richiesto, le locandine e la campagna pubblicitaria per i singoli progetti, provvede alla loro diffusione anche tramite altri organismi (Consorzio Turistico) Attività di rete fra territorio e comunità giovanile Le aperture dello sportello coincidono con le aperture della biblioteca dove è ospitato. Questa collocazione assicura una presenza costante ed istituzionalizzata sul territorio che permette di collaborare a più livelli: ogni proposta, ogni opportunità può essere quindi veicolata ad una pluralità di stake holders e possono essere trovate collaborazioni, aiuti estemporanei sfruttando una rete ormai consolidata. Ecco che quindi lo sportello può in questo modo fornire un'assistenza immediata ed efficace anche solo per trovare una sala disponibile a costo zero, per diffondere proposte che nascono dal territorio rivolte ai giovani ed alle famiglie, usare le proprie risorse di rete per assicurare collaborazioni con altre associazioni (vedi l'uso del teatro e dei suoi tecnici, delle attrezzature disponibili sul territorio -pannelli per le mostre e quant'altro) diminuendo significativamente i costi dei progetti. In questo progetto è previsto il pagamento di due sole figure professionali: la dott. Vincenza Deuscit per lo sportello Ti ascolto e il dott. Matteo Tonezzer per la gestione del portale. La novità del 2017 sarà la collaborazione con il Centro Giovani nelle attività di sostegno allo studio che prevede la presenza di studenti universitari per l'aiuto ed il recupero di materie scolastiche nei confronti dei ragazzi delle elementari, medie e superiori in difficoltà. E' previsto che lo sportello partecipi alle spese che sono in parte sostenute dalle famiglie ed in parte dal Centro. Saranno inoltre organizzate alcuni eventi di promozione del POG nelle singole comunità. Lo sportello è gestito direttamente dall'RTO che attraverso di esso opera in costante contatto con tutte le realtà locali legate al mondo giovanile, istituzionale ed associazionistico. L'RTO provvede a mantenere i contatti con il gestore del sito istituzionale del PGZ inviandogli tutte le informazioni e le proposte di attività da pubblicare e provvede a quanto più sopra specificato attraverso lo strumento dello Sportello: si tratta dunque di un binomio operativo di estrema importanza che si è dimostrato negli anni sostenibile ed efficace. Lo Sportello inoltre organizza, di concerto con l'assessore competente ed il Tavolo alcuni eventi di promozione del Piano. Il partner d'elezione dello Sportello è il Centro Giovani Rombo con il quale vengono condivise tutte le azioni e monitorato lo stato dell'arte di tutte le politiche giovanili in generale.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati attesi dallo Sportello possono essere così sintetizzati:

- Informare e orientare Ascoltare, rispondere ed aiutare
- Coinvolgere e catalizzare collaborazioni e attività all'interno del mondo giovanile e tra mondo giovanile e mondo adulto.
- Supportare logisticamente i singoli progetti mettendo in relazione le diverse componenti della comunità
- Implementare in considerazione dell nuovo assetto istituzionale la rete locale, individuando nuovi stake-holders e stringendo nuove alleanze
- Fornire uno spazio di confronto e dialogo ai giovani nei territori che presentano difficoltà di coinvolgimento attraverso lo sportello Ti ascolto
- Sperimentare nuovi modi di collaborare con forze esterne al territorio attraverso una ricerca continua di opportunità (vedi ad esempio i progetti europei
- Organizzare e favorire azioni di promozione e di restituzione alla comunità di esperienze giovanili



14.4 Abstract

Progetto istituzionale di diffusione, promozione ed integrazione delle politiche giovanili

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) RTO

Numero organizzatori 20

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 50



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 600

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 2000	€ 2000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1000	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto 90 tariffa oraria 50 forfait	€ 4500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 3000	€ 3000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 1600,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 500,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Chiavetta Internet per psicologo	€ 400,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 13000,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 13000,00
--	------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Altopiano della Vigolana, Comunità Alta Valsugana	€ 3000,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale Alta Valsugana	€ 1000,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare) Bim Brenta	€ 2500,00
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 6500,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 13000,00	€ 3000,00	€ 3500,00	€ 6500,00
percentuale sul disavanzo	23.0769 %	26.9231 %	50 %